

Tra crociere e vie del mare sbarcati 682mila visitatori e sei su dieci restano in città

L'INDOTTO ECONOMICO È DI CIRCA 7 MILIONI MA PUÒ AUMENTARE PERCHÈ SI PROLUNGA FINO A DICEMBRE IL SETTORE MARITTIMO

Gianluca Sollazzo

Salerno si afferma sempre più come snodo strategico del turismo marittimo nel Mediterraneo. I dati contenuti nel report esclusivo del Comune delineano un quadro inequivocabile: la città ha accolto 130mila crocieristi nei primi mesi del 2025, una cifra che certifica il crescente appeal della destinazione. Di questi, ben il 60% - cioè 78mila visitatori - ha deciso di restare a Salerno per visitarla, viverla, esplorarla. Il restante 40%, invece, ha scelto escursioni nei territori circostanti, segno che il sistema territoriale integrato funziona e offre itinerari attrattivi anche oltre il perimetro urbano.

I NUMERI

Numeri che, letti in controluce, testimoniano una trasformazione in atto. Ogni crocierista o nucleo familiare che ha sostato in città ha speso tra gli 85 e i 100 euro, generando un indotto economico calcolabile tra i 6 milioni e 630 mila euro e i 7 milioni di euro. Una cifra significativa che si è riversata direttamente in bar, ristoranti, attività commerciali, musei e servizi locali. Si tratta di una linfa concreta che irrobustisce il tessuto economico cittadino e conferma quanto il turismo non sia più solo una voce accessoria nel bilancio urbano, ma un vero e proprio asse strategico di sviluppo. Non a caso, per l'assessore al turismo, Alessandro Ferrara, «Salerno è tra le mete più ricercate a livello internazionale e sicuramente del Mediterraneo. Il 9 agosto arriverà la Norwegian Sky, una nave con 4.500 turisti a bordo e 2.500 dipendenti. Sarà una giornata straordinaria: Salerno sarà invasa».

I COLLEGAMENTI

Ma non c'è solo il segmento crocieristico a trainare il successo della stagione turistica. Le vie del mare si stanno rivelando un asse strategico di mobilità sostenibile e attrattività. Solo nei primi mesi del 2025, ben 552mila persone sono sbarcate a Salerno tramite i collegamenti marittimi, con un aumento del 10% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'epicentro è, ancora una volta, il porto cittadino che si sta configurando come vero hub multimodale di accesso alla città. E non è finita qui: il servizio sarà attivo fino a dicembre, in parallelo con l'ultima nave da crociera della stagione, portando il numero complessivo degli utenti delle Vie del Mare, secondo le previsioni dell'assessore Ferrara, intorno a quota 900mila - 1 milione. E questa visione ha un nome: programmazione integrata del territorio. Non si tratta soltanto di eventi o singoli attrattori, ma di un ecosistema turistico fatto di sinergie tra pubblico e privato, di promozione dell'identità cittadina, di servizi pensati su misura per il turista contemporaneo. In questo contesto, il turismo non è più percepito come fenomeno "estivo" ma come asse portante della vita cittadina lungo tutto l'anno, con benefici diffusi per commercio, cultura, mobilità e rigenerazione urbana.

LA STRATEGIA

«Il merito - spiega ancora Ferrara - va a chi ha creduto in una Salerno capitale del turismo del Sud, con umiltà e senso del dovere. Abbiamo lavorato in silenzio, con costanza e rigore, portando avanti una strategia che oggi mostra i suoi frutti. La città è viva, attrattiva, ricca di eventi e bellezza. Gli incassi crescono, le presenze aumentano. Questo ci conferma che Salerno può e deve continuare a credere nel turismo come motore di sviluppo economico, sociale e culturale». E se oggi l'indotto generato da 78mila crocieristi rimasti in città può superare i 7 milioni di euro in pochi mesi, domani questa cifra potrà raddoppiare, triplicare, crescere in modo esponenziale, se accompagnata da infrastrutture adeguate, offerta culturale rinnovata, una mobilità intelligente e una narrazione identitaria efficace. «Il futuro è ancora tutto da scrivere - conclude Ferrara - ma se continueremo a lavorare con la stessa dedizione e con una visione comune, Salerno non potrà che brillare sempre di più sulla mappa del turismo nazionale e internazionale».